

29 settembre 2023

Numero 29 - 2023



Lagarde (BCE) indica quattro priorità per la riforma del Patto di Stabilità e Crescita

Un'[audizione](#) a tutto campo, quella della Presidente della Banca centrale europea (BCE), **Christine Lagarde** presso la Commissione per i problemi economici e monetari (ECON) del Parlamento europeo il 25 settembre presieduta da **Irene Tinagli**.



Tra le aree toccate dalla numero uno dell'”eurotower” innanzi ai parlamentari, la politica monetaria ma anche la riforma in corso del Patto di Stabilità e Crescita. “Riteniamo che i nostri tassi abbiano raggiunto livelli che, mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al tempestivo ritorno dell’inflazione al nostro obiettivo”, ha ribadito, confermando che la BCE continuerà a seguire un approccio dipendente dai dati, basando le sue decisioni sulla valutazione delle prospettive di inflazione alla luce dei dati economici e finanziari in arrivo, delle dinamiche dell’inflazione di fondo e della forza della trasmissione della politica monetaria. Lagarde si è anche pronunciata sulla riforma del Patto di Stabilità e di Crescita (PSC): “un solido quadro di *governance* economica è in larga misura nel nostro interesse comune. Nel

nostro parere (fornito ai governi e alle istituzioni europee) abbiamo delineato quattro priorità: 1) riduzione del debito sovrano e 2) minore eterogeneità dei livelli di debito tra paesi, accompagnata da una 3) crescita più elevata e 4) maggiore anticiclicità della politica fiscale”.

Finanza sostenibile globale: nel 2024 al lavoro sulla parità di genere

Trentacinque centri finanziari di tutto il mondo impegnati nella sostenibilità si sono riuniti a Dublino il 26 settembre in occasione dell'assemblea generale di UNDP - Financial Centres for Sustainability (FC4S). Presente, per l'Italia, [ESGeneration Italy](#), di cui FeBAF è uno dei fondatori insieme al Forum per la Finanza Sostenibile e Borsa Italiana.



Tra le novità più significative, ventuno membri di FC4S - incluso ESGeneration Italy - hanno aderito alla prima *Gender Finance Charter*, con cui i centri si impegnano a intraprendere azioni concrete nel corso del 2024 per integrare i temi dell'inclusione e dell'equilibrio di genere nelle loro attività relative alla finanza sostenibile. Per supportare i centri finanziari, FC4S produrrà un *Gender Finance Booklet*, un *vademecum* con strumenti e indicazioni per un'attuazione efficace dei principi della Carta. Durante l'assemblea, è stata annunciata una *partnership* con l'*International Financial Reporting Standards Foundation* (IFRS) al fine di istituire i *National Sustainability Disclosure Hubs* (NSDHs), che hanno l'obiettivo di promuovere in tutto il mondo l'applicazione degli *standard* globali per la rendicontazione della sostenibilità. Quest'iniziativa si pone in linea con la crescente richiesta di garantire maggiore interoperabilità e comparabilità nella reportistica. Sono state infine esaminate due tematiche di grande rilevanza a livello globale: il ruolo della finanza nella tutela della biodiversità e la finanza per la transizione. L'urgenza di intraprendere azioni e iniziative in questa direzione è condivisa dai centri finanziari, molti dei quali - come ESGeneration Italy - sono già impegnati a lavorare su tali temi.

Istituzioni UE per un'Unione dei mercati dei capitali verdi

"Di fronte alla forte tensione dei mercati energetici globali, l'Europa deve aumentare i finanziamenti per sostenere una transizione [energetica] ordinata e posizionarsi tra gli altri pesi massimi dell'industria nella nuova economia energetica". Lo rilevano la Banca centrale

europea (BCE), la Banca europea per gli investimenti (BEI) e l'Agenzia internazionale dell'energia (IEA) sollecitando i leader di governi, finanza e industria in un [comunicato congiunto](#).



Gli investimenti annuali in energia pulita nell'Unione Europea "devono aumentare in modo significativo entro il 2030 affinché il settore energetico globale possa raggiungere le emissioni nette pari a zero entro il 2050". Il secondo *stress test* climatico condotto dalla BCE rileva che "anticipare gli investimenti nell'energia pulita riduce significativamente costi e rischi a medio termine per le imprese e le famiglie", si legge nella nota congiunta. Inoltre, le tre organizzazioni hanno invitato i governi a creare un'Unione dei mercati dei capitali verdi per accelerare la transizione energetica. Considerati gli ingenti investimenti necessari, l'Unione dei mercati dei capitali (CMU) verdi fornirebbe "un solido parametro di riferimento per i progetti di finanza sostenibile che aiuterà anche a eliminare le pratiche di *greenwashing*". La transizione verso l'energia pulita, inoltre, "non può che avere successo in un contesto di stabilità dei prezzi", aggiungono le tre istituzioni internazionali.

Aifi presenta il primo semestre 2023 del *private capital*

Nei giorni scorsi Aifi, l'Associazione italiana del *Private Equity*, *Venture Capital* e *Private Debt*, ha presentato i [dati del primo semestre 2023](#) del settore. Sulla raccolta complessiva di quasi 2 miliardi - in crescita del 16% rispetto al primo semestre del 2022 - ha notevolmente inciso la raccolta *captive* (cioè proveniente dalla casa madre) mentre la raccolta sul mercato si è fermata a poco più di 1 miliardo, in calo del 32% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

Le fonti principali della raccolta sul mercato sono state: investitori individuali e *family office* (24%), fondi di fondi privati (23%) e fondi pensione e casse di previdenza (18%). Gli investitori domestici "valgono" i 2/3 dei capitali. Gli investimenti - numericamente in crescita del 2% - registrano una diminuzione significativa nell'ammontare complessivo (3,2 miliardi, -71%) per il calo nelle operazioni *mega e large deal* registrate (rispettivamente, investimenti superiori ai 300 milioni e investimenti compresi tra i 150 e i 300 milioni). Gli operatori si sono quindi principalmente concentrati su transazioni di taglio più piccolo:

considerando solamente gli investimenti di ammontare inferiore ai 150 milioni, il dato del primo semestre 2023 risulta in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente. “Il primo semestre dell'anno mostra una raccolta complessiva in crescita, ma grazie solo alla presenza di alcune iniziative istituzionali nel comparto del *venture capital*, altrimenti avremmo avuto un calo nella disponibilità di fondi per investimenti” ha dichiarato **Innocenzo Cipolletta**, Presidente AIFI. “Per questo motivo è importante che i fondi previsti per il *venture capital* e per la ristrutturazione non siano deviati verso il costituendo fondo per il Made in Italy. Quest'ultimo dovrebbe invece essere dotato di nuove risorse finanziarie per non deprimere un mercato che si presenta debole, come mostrano i dati”.

In brief

BCE dà parere positivo a designazione Cipollone. Il Consiglio direttivo della BCE ha adottato il 27 settembre un [parere positivo](#) relativo alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla nomina di **Piero Cipollone** a membro del Comitato esecutivo, “in quanto persona di riconosciuta levatura ed esperienza professionale nel settore monetario o bancario”. Cipollone è attualmente Vicedirettore Generale della Banca d'Italia. In caso di parere positivo del Parlamento europeo, il nuovo membro del Comitato esecutivo sarà nominato dal Consiglio europeo. Cipollone succederà con un mandato non rinnovabile della durata di otto anni a **Fabio Panetta**, dimessosi con effetto dal 31 ottobre 2023 per assumere la carica di Governatore della Banca d'Italia a partire dal 1° novembre di quest'anno.

SAVE THE DATE

ANIA

organizza:

Insurance Summit 2023

Protection against climate change and innovative welfare systems: the contribution of the insurance industry

The challenges for Europe thirty years after the Single Market

partecipa il Presidente di FeBAF, Fabio Cerchiai

Martedì 3 ottobre 2023 - Roma

#ANIAInsuranceSummit

ABI e ACRI in collaborazione con Feduf

organizzano:

[è cultura!](#)

dal 7 al 14 ottobre

Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)